

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 35/Pres/2014 – “Art. 1 – Ordinanza Ministero della Salute del 6 agosto 2013”; prot. n. 36/Pres/2014 – “Abbattimento barriere architettoniche”.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **undici** del mese di **marzo** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 04/03/2014 n. 10656, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore		X
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	RIZZO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 era presente un solo Consigliere, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,20 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 19 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Martino, Barresi e Berlino. E' presente il Sindaco.

Il Presidente introduce il primo punto posto all'O.d.G.: "Interrogazioni: prot. 35/Pres/2014 – "Art. 1 – Ordinanza Ministero della Salute del 6 agosto 2013"; prot. 36/Pres/2014 – "Abbattimento barriere architettoniche" ed invita il Consigliere Rizzo, primo firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 35/Pres/2014 (all. C).

Entrano: Di Bella, Sillitto e Bonsignore **presenti n. 22.**

Risponde il Sindaco, il quale legge la relazione dell'Ing. Taddeo:

"Con riferimento all'interrogazione in oggetto e per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue:

Il gruppo consiliare, interroga l'Amministrazione, per conoscere le azioni intraprese in funzione della Ordinanza 6 agosto 2013 del Ministero della Salute concernente "la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani". In particolare viene richiamato il punto 4. della suddetta ordinanza, secondo cui "è fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccogliergli le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse".

Si rappresenta che sull'argomento ed in generale sull'abbandono di rifiuti di qualunque genere sul suolo pubblico, esiste già una ben precisa ordinanza sindacale, la n. 16 del 29/01/2009, che fissa sanzioni e competenze (dei VV.UU.).

Invero, però, l'ordinanza ministeriale ha portata ben diversa, come viene subito in evidenza dal titolo della stessa: mira a salvaguardare la cittadinanza dal pericolo di aggressione di cani. In tal senso i Comuni, di concerto con il pertinente servizio veterinario dell'ASP, avrebbero il compito di istituire percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformità al decreto ministeriale 26 novembre 2009, con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino.

Ci si attiverà in tal senso richiedendo idonea collaborazione col predetto servizio veterinario."

Inoltre informa il Consiglio che l'ASP ha dato parere favorevole alla riapertura del rifugio sanitario, prevista nei prossimi giorni, non appena sarà siglata una convenzione che porterà alla sterilizzazione e microcippatura di tutti i cani randagi del territorio. Il Comune inoltre si convenzionerà con alcuni veterinari nel caso si debba intervenire per cani incidentati ed inoltre sarà creata una task-force composta dai NOPA dei Vigili Urbani, che si occuperà del controllo e del monitoraggio di tutte le microcippature del territorio e procederà al controllo dei proprietari dei cani da passeggio, per verificare se hanno tutte le attrezzature per la raccolta delle feci.

Entrano: Bertolino e Vaccarino **presenti n. 24.**

RIZZO: Ringrazia il Sindaco per la risposta esaustiva.

Entra Stuppia **presenti n. 25.**

Il Presidente invita il Consigliere La Croce, primo firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 36/Pres/2014 (all. D).

Risponde il Sindaco, che legge la relazione a firma dell'Ing. Taddeo:

"Con riferimento all'interrogazione in oggetto e per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue:

Con delibera di G.M. n. 1097 del 03/12/1993 l'Amministrazione del Comune di Castelvetrano ha approvato il "Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche", redatto ai sensi della Legge 41/86 ed il progetto di massima, per l'abbattimento delle

barriere architettoniche nelle vie, spazi, edifici pubblici e scolastici del Comune di Castelvetro.

Quanto previsto in tale progetto, è stato negli anni parzialmente realizzato ed attuato a seguito di alcuni interventi esecutivi finanziati con fonti diverse.

I progetti realizzati sono però tutti relativi all'adeguamento di edifici, mentre nessun intervento organico è stato eseguito per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle vie e spazi pubblici in genere, ad esclusione di un minimo intervento, relativo alla creazione di un percorso per diversamente abili, lungo il Corso principale del paese.

Nel piano si ritrova un'attenta schedatura degli interventi che si renderebbero necessari per rispondere alle finalità originarie.

Il panorama legislativo esistente in materia di disabilità e nello specifico sul superamento delle barriere architettoniche, nel frangente si è ampliato, oltre che con le norme richiamate nell'interrogazione, con:

- "La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", ratificata dal Governo italiano il 25/02/2009;*
- D.M. 28/03/2008 del Ministero per i beni e le attività culturali avente ad oggetto "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale".*

Dalla lettura di tali importanti documenti, emerge come sia necessario, in una società civile, garantire ad ogni cittadino la possibilità di accesso e fruizione del patrimonio culturale italiano, nonché favorirne la conoscenza, anche per finalità di sviluppo della cultura, e ciò ai sensi dell'art. 9 della Costituzione.

Al fine di poter pertanto anche nel nostro comune intraprendere una strada volta al raggiungimento della massima inclusione sociale delle persone con disabilità, si è da tempo proceduto a progettare dei "percorsi dedicati", accessibili a tutti, che colleghino luoghi urbani, di particolare rilevanza, al fine di incentivare le possibilità di incontro e socializzazione del nostro paese.

Il progetto, redatto secondo le disposizioni tecniche di cui al D.M. del Ministero dei lavori pubblici 14/06/89 n. 236, del regolamento di attuazione della Legge 9/01/89 n. 13, del D.P.R. 24/07/1996 n. 503, nonché del D.M. 28/03/2008 e di tutte le altre vigenti norme, regolamenti, decreti, emanati e vigenti in materia di barriere architettoniche, di ammontare complessivo pari a €. 1.500.000,00 è stato inserito nella programmazione comunitaria Pist-Pisu per l'accesso ai fondi FESR 2007 – 2013, ma non è stato al momento esitato favorevolmente.

E' certamente intenzione del Comune ripresentarlo per la nuova programmazione comunitaria 2014 – 2020.

Nel frangente, aderendo anche alle sollecitazioni sempre più puntuali e stringenti della locale Associazione AIAS, nonché delle anch'esse lodevoli segnalazioni dei Consiglieri interroganti, consapevoli dell'impossibilità di fornire tempestive risposte globali sull'argomento per evidenti carenze economiche, si cercherà, almeno nelle opere in corso d'esecuzione di impartire le opportune direttive, richiamando progettisti maestranze ed operatori in genere al rispetto almeno delle elementari norme di buon senso, per non aggravare i problemi della disabilità che vengono avvertiti da più parti."

LA CROCE: *Dichiara di non essere soddisfatto della risposta del Sindaco, in quanto la ritiene freddamente tecnica e poco esaustiva. Dichiara che l'Amministrazione si mostra poco sensibile ai problemi dei diversamente abili, perchè nei lavori di ristrutturazione e/o riparazione delle strade continua a porre delle barriere architettoniche, piuttosto che agevolare la vita dei portatori di handicap ed un esempio lo si può trovare in Via Bonsignore, dove nei lavori di riqualificazione sono stati fatti i marciapiedi senza lo scivolo per l'accesso dei diversamente abili.*

Esce Giurintano presenti n. 24.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio</p> <p>dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

Del. A

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

1° appello ore 19,05 2° appello ore 11/03/2014

SEDUTA di 1^a convocazione / ~~proseguimento~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	STUPPIA SALVATORE	215		
18	BERTOLINO TOMMASO	208		
19	VACCARINO SALVATORE	208		
20	SCIACIA PIETRO	201		
21	ADAMO ENRICO	196		
22	RIZZO GIUSEPPE	196		
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		
24	VARVARO GASPARE	186		
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
26	SALADINO GIACOMO	173		
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
28	PIAZZA MAURIZIO	141		
29	SILLITTO MARIA	132		
30	AGATE VINCENZO	129		

All. "B"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 11/03/2014

1° appello ore 2° appello ore 20,20

SEDUTA di 1^a convocazione / ~~proseguimento~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	—	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	—	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	215	—	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
19	VACCARINO SALVATORE	208	—	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	—	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	—	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

19

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 35

DEL 19 FEB. 2014

All. "C"

Egr. Sig.
Sindaco del Comune di
Castelvetrano
Avv. Felice Errante Jr

Egr. Sig.
Presidente del Consiglio Comunale
Vincenzo Cafiso

OGGETTO: Interrogazione ex art 54 del regolamento del consiglio comunale

Io sottoscritto Avv. Giuseppe Rizzo, consigliere comunale eletto all'esito delle consultazioni amministrative del maggio 2012 nella lista FLI "Futuro e Liberta", oggi facente parte del Gruppo Consiliare "Noi per Castelvetrano", ai sensi e per gli effetti di cui all'art 54 del consiglio comunale formula la presente

INTERROGAZIONE

al fine di interrogare Codesta Amministrazione e segnatamente:

l'ordinanza del Ministero della Salute del 6 agosto 2013, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 6 settembre 2013 al n. 209, all'art. 1 così dispone **1.** *Il proprietario di un cane e' sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.*

2. *Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprieta' ne assume la responsabilita' per il relativo periodo.*

3. *Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure:*

a) *utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;*

b) *portare con se' una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumita' di persone o animali o su richiesta delle autorita' competenti;*

c) *affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;*

d) *acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonche' sulle norme in vigore;*

e) *assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.*

4. *E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccogliergli le feci e avere con se' strumenti idonei alla raccolta delle stesse.*

In ordine a ques'ultimo punto, cioe' alla raccolta delle feci dei cani, stante che il Corso Vittorio Emanuele e le vie principali della Nostra Citta', risultano quotidianamente costernati dalla presenza di feci di cani sui marciapiedi, costringendo da un lato i pedoni a fare lo slalom e dall'altro gli esercenti le attivita' commerciali attivarsi di propria sponte alla pulizia dello spazio antistante la propria attivita', con l'uso di acqua abbondante, magari in alcuni casi venendo richiamati dal vigile urbano di turno perche' sta buttando acqua di mattina sul marciapiede,

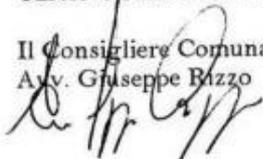
INTERROGA

Codesta rispettabile Municipalita' sulle attivita' che intende porre in essere al fine della eliminazione delle denunciate problematiche e/o quantomeno di una drastica riduzione delle stesse.

Si attende risposta al primo Consiglio utile.

Castelvetrano li 18 febbraio 2014

Il Consigliere Comunale
Avv. Giuseppe Rizzo



JACINTO VAREZZO





All. 4 D

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 36

DEL 19 FEB. 2014

Al Sindaco
del Comune di Castelvetrano
Al Presidente del Consiglio

Oggetto: Abbattimento barriere architettoniche

Ill.mo Sig. Sindaco,

la Costituzione della Repubblica italiana all'art. 16 garantisce il diritto alla mobilità di ogni cittadino e, all'art. 3 sancisce il principio di uguaglianza, precondizioni indispensabili per l'integrazione di ciascun individuo nell'ambiente sociale.

Con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 e la L. n. 18 del 3 marzo 2009, il predetto diritto alla mobilità si è qualificato ulteriormente come diritto all'accessibilità vale a dire il diritto per le persone con disabilità alla vita indipendente ed all'inclusione sociale.

Ai fini dell'attuazione delle premesse di cui sopra, le Leggi italiane prevedono l'adozione da parte dei Comuni di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), strumenti di gestione urbanistica per pianificare gli interventi atti a rendere accessibili gli edifici e spazi pubblici, previsti dalla legge del 1986, la n. 41 art. 32, commi 21 e 22 e dalla Legge quadro sull'handicap del 1992, la n. 104 art. 24, comma 9.

Assodato dunque che tutti i cittadini godono di pari dignità e che l'Amministrazione comunale è il primo garante di tale diritto, sottoponiamo alla sua attenzione un annoso e mai risolto problema che mortifica la nostra Città: quello delle barriere architettoniche che impediscono a molti nostri concittadini di vivere la città e di attendere alle attività di vita quotidiana e di mobilità.

Castelvetrano è davvero una città vietata a chi ha difficoltà motorie ed è costretto a muoversi in sedia a rotelle ma anche alle mamme con passeggini.

Non è certo una giustificazione la carenza di risorse economiche, si pensi a quanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati fatti in questi decenni senza che si siano rimosse le barriere esistenti. Ed ancora, le circolari ministeriali e le leggi in materia hanno superato i 40 anni: ci sarebbe stato dunque tutto il tempo ed il modo di provvedere e di acquisire risorse e finanziamenti necessari per risolvere questa anomalia urbanistica e rendere la mobilità fruibile a tutti.

Ma archiviando quello che in passato non si è fatto se non in modo trascurabile, e che in ogni caso, nel tempo, dovrà pur farsi, quello che stupisce, Sig. Sindaco, è che anche oggi si continui nella scellerata logica del disinteresse se non addirittura della beffa.

Nelle strade di nuova apertura o ristrutturate, incredibilmente rileviamo sui marciapiedi ostacoli insormontabili per chi debba percorrerli in carrozzina. Marciapiedi troppo stretti, anche quando la larghezza della strada consentirebbe di adeguarli, pali per l'illuminazione, segnaletica stradale e cartellonistica pubblicitaria, scivoli per accedere a zone private con pendenza eccessiva, alberi, per non parlare del piano calpestabile in molte occasioni impraticabile.

Spesso le soluzioni sono semplici e poco o per nulla costose, dunque di immediata fattibilità. Crediamo, senza esagerare, che con una attenta, critica rivisitazione di tutta la segnaletica verticale stradale e pubblicitaria, la Città possa essere liberata di almeno la metà dei pali.

Non vogliamo dilungarci oltre nel descrivere un problema di solare evidenza e interesse sociale. Riteniamo che abbattere le barriere architettoniche e non crearne altre è un dovere di chi amministra e un diritto di chi la Città la abita e la vive, fortunati e meno fortunati. E' un'esigenza di civiltà. E' un'esigenza di dignità.

In considerazione di quanto sopra argomentato, nell'esercizio delle proprie funzioni, i sottoscritti Consiglieri comunali Bartolomeo La Croce e Vincenzo Agate, della lista civica "Castelvetrano Avvenire", di concerto con Giacomo Saladino e Giuseppe Zaccone, del "Movimento per le autonomie - Partito dei Siciliani"; con Nicola Giurintano e Piero D'Angelo di Alleanza per la Sicilia, con Giuseppe Berlino della Lista civica LE ALI per Castelvetrano; interrogano il Sig. Sindaco, per sapere preliminarmente se:

- Questo Comune di Castelvetrano si è dotato di un P.E.B.A. Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, così come disposto dall'art. 32 della L. 41/86 e art. 24 della L. 104/92 e successive modificazioni e integrazioni ed in caso di risposta negativa quali sono i motivi che ne hanno impedito l'adozione.

Ed ancora, i sottoscritti la interrogano per sapere se e quali azioni intenda intraprendere perché:

- Siano rimosse le nuove barriere architettoniche;
- In tutti gli interventi e lavori di adeguamento si tenga conto del diritto all'accessibilità e non abbiano a ripetersi, per le strade di nuova apertura o ristrutturate la realizzazione di marciapiedi di misura inferiore ai 90 cm, la collocazione sugli stessi di pali o quant'altro possa ostacolare il libero transito di carrozzine per disabili;
- Nell'immediato, si ordini l'adeguamento degli scivoli per accedere a zone private, spesso illecitamente modificati dagli stessi proprietari di immobili, con pendenza eccessiva o che siano in ogni caso mal realizzati rappresentando un pericolo per i pedoni e/o un ostacolo al passaggio di carrozzine per disabili e /o di passeggini;
- Nel tempo, siano rimossi e ricollocati utilmente sui marciapiedi pali per l'illuminazione, per la segnaletica stradale e messaggi pubblicitari in modo che non siano di ostacolo al transito di carrozzine per disabili;
- Si impedisca ad alcuni commercianti di sistemare espositori, tavolini e sedie sui marciapiedi, in maniera tale da impedire il transito dei portatori di handicap con carrozzina;

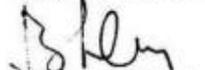
Ai sensi degli artt. 54 e 55 del regolamento del Consiglio comunale, si chiede

l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

Castelvetrano, 18 febbraio 2014

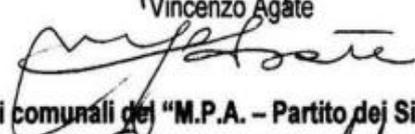
I Consiglieri comunale di "Castelvetrano Avvenire"

Bartolomeo La Croce



Vincenzo Agate

I Consiglieri comunali del "M.P.A. - Partito dei Siciliani"



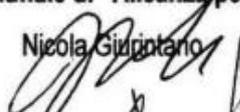
Giacomo Saladino

Giuseppe Zaccone



I Consiglieri comunale di "Alleanza per la Sicilia"

Nicola Giurintano



Piero D'Angelo

Il Consigliere comunale di "LE ALI per Castelvetrano"

Giuseppe Berlino

